

Dal 2002 al 2008 sul territorio della Provincia di Torino si sono verificati 1936 incidenti che hanno visto coinvolti ungulati selvatici. I dati del 2009 confermano la necessità di mantenere alto il livello di attenzione considerando che si sono avuti un totale di 298 incidenti con il coinvolgimento delle seguenti specie:



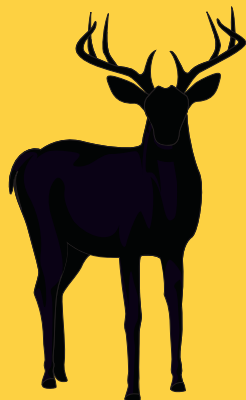
CAPRIOLO 117 incidenti. Le situazioni di pericolo sono soprattutto legate alle **strade montane** e pedemontane ma anche in pianura il fenomeno è diffuso seppur con una minor incidenza.



CINGHIALE 147 incidenti. Le situazioni di criticità sono soprattutto legate alle **strade di fondo valle**, di pianura e collina anche se si sono verificati casi in montagna.



CAMOSCIO nessun incidente (2 incidenti dal 2002 a fine 2008). Evento del tutto casuale



CERVO 31 incidenti. Il fenomeno è legato quasi esclusivamente alle aree montane e in particolare all'**alta Valle di Susa e Val Chisone**.



DAINO 3 incidenti (1 incidente dal 2002 a fine 2008). Anche in questo caso evento decisamente casuale.

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Provincia di Torino
Servizio Tutela Fauna e Flora
corso Inghilterra 7 - 10138 Torino
tel. 0118616935
www.provincia.torino.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino
tel. 0118612644 numero verde
800300360

circondario di Ivrea
corso Vercelli 138 - 10015 Ivrea
tel 0125235961 - fax 0125235991

circondario di Lanzo-Cirié
via Umberto I, 7 - 10074 Lanzo
tel. 0123261101 - fax 0123320392

circondario di Pinerolo
Parco Olimpico 10064 Pinerolo
tel. 0121373900 - fax 0121373904

circondario di Susa
corso Couvert 21 - 10059 Susa
tel. 0122348000 - fax 0122629362

Carabinieri 112

Polizia di Stato 113

Corpo Forestale 1515

Vigili del Fuoco 115

Soccorso Sanitario 118
(asl servizio veterinario)



SULLA STRADA CI SONO ANCH'IO non facciamo ci male



Campagna di sensibilizzazione sul rischio di incidenti stradali con la fauna selvatica www.provincia.torino.it

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Dal 2007 la Provincia di Torino gestisce il fondo di solidarietà a favore degli automobilisti coinvolti in sinistri stradali con fauna selvatica ungulata; con un impegno considerevole, abbiamo ridotto sotto il sei per cento le spese di istruttoria, abbiamo assicurato contributi pari al 52% per l'anno 2008 e al 60.4% per l'anno 2009 dei danni riscontrati sui veicoli incidentati.

Il Fondo di solidarietà è stato istituito dalla Regione Piemonte nel 2000: pur non essendoci una responsabilità diretta degli Enti Pubblici per questo tipo di incidenti (non è possibile infatti un controllo diretto sulle migliaia di cinghiali, caprioli, etc. presenti sul territorio piemontese), l'intenzione è stata quella di **supportare finanziariamente i cittadini** che, loro malgrado, hanno subito un danno a volte anche considerevole a causa dell'impatto con un ungulato che ha invaso la sede stradale.

Si tratta quindi di un istituto amministrativo di natura solidaristica che non prescrive l'assistenza legale. Accerdersi è facile: è sufficiente inoltrare la segnalazione redatta su apposito modello, allegare copia del verbale rilasciato dal personale di polizia intervenuto sul luogo del sinistro, copia fotostatica della ricevuta di pagamento della tassa automobilistica, il preventivo danni e fotocopia del documento di identità al Servizio Tutela della Fauna e della Flora provinciale.

Tutte le informazioni su
www.provincia.torino.it/natura/fauna_flora/rimborsi/



Questo cartello ti segnala la possibilità di imbatterti improvvisamente in animali selvatici che vagano sulla strada.

Quando lo vedi devi rallentare e se gli animali sono sulla strada occorre fermarsi.

Come comportarsi?

In caso di presenza improvvisa di un animale selvatico sulla carreggiata è consigliabile **non cambiare direzione bruscamente**, per evitare di perdere il controllo del veicolo: per la propria incolumità è meglio, pur frenando, **mantenere la propria direzione** anziché sterzare bruscamente.

Usare i **fari abbaglianti** fuori dai centri abitati, perché, oltre ad aumentare la visibilità, mettono in allarme e predispongono alla fuga molte specie di animali

Prestare attenzione alle cosiddette **“immagini di ricerca”** ossia sagome inusuali, forme, dimensioni, colori, riflessi degli occhi, che possono segnalare la possibile presenza di fauna selvatica. Tali immagini possono destare con anticipo l'attenzione alla guida, poiché, in molti casi, animali anche di grandi dimensioni si mimetizzano molto bene negli ambienti attraversati dalle strade

È quindi importante tenere d'occhio i **margini della carreggiata**, per cercare di cogliere in anticipo la presenza di animali.

Oltre a ciò non vanno ovviamente dimenticate le **regole di base per una guida sicura** ossia: non assumere **sostanze o medicinali** che possano alterare i propri riflessi, procedere ad una **velocità moderata**, mantenere una **corretta postura**, tenendo sempre entrambe le **mani sul volante** nella posizione opportuna, il sedile e lo schienale regolati in modo da raggiungere rapidamente i comandi principali, indossare sempre le **cinture di sicurezza**, evitare di distrarsi fumando o regolando la radio.



Cosa fare in caso di incidente?

Se nonostante tutte le precauzioni prese si resta coinvolti in un incidente con un ungulato è necessario, per poter accedere al **“Fondo di solidarietà a favore dei soggetti coinvolti in sinistri stradali con fauna selvatica ungulata”**, procedere come segue:

1. far accertare l'incidente dai **servizi di polizia stradale** (Polizia Stradale, Polizia Municipale, Carabinieri), dal **personale di vigilanza faunistico-ambientale della Provincia** o dal **personale dell'ASL** incaricato della vigilanza, che redigeranno apposito **verbale**;

2. il proprietario del veicolo deve presentare **entro e non oltre 30 giorni dall'evento** la richiesta di accesso al Fondo - utilizzando il modello predeterminato disponibile sul sito www.provincia.torino.it o presso le sedi provinciali (vedi indirizzi utili) - da compilare in ogni sua parte (compresa la dichiarazione sostitutiva di atto notorio in esso contenuta) **da sottoscrivere e inoltrare alla Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora, Corso Inghilterra 7, 10138 Torino.**

3. allegare, pena di inammissibilità:
- **copia del verbale** redatto dai soggetti indicati al punto 1;
- **preventivo di spesa** per i danni al veicolo;
- **documentazione** attestante il luogo di **immatricolazione** del veicolo coinvolto nel sinistro, ovvero **fotocopia della ricevuta di pagamento della tassa automobilistica** versata a favore della Regione Piemonte (possono accedere al fondo i proprietari di veicoli in regola con il pagamento della tassa automobilistica a favore della Regione Piemonte, o immatricolati nella regione stessa);
- **fotocopia di un documento di riconoscimento** del richiedente in corso di validità

A norma del vigente Regolamento regionale, non saranno prese in considerazione istanze incomplete o presentate fuori termine.



VEDIAMO SE È TUTTO CHIARO

Cosa indica il cartello “attenzione agli animali selvatici vaganti”:

1. Segnala il probabile attraversamento di animali selvatici Vero Falso

2. Obbliga a rallentare, e all'occorrenza fermarsi, se gli animali danno segno di spavento Vero Falso

3. Impone di rallentare e di usare ripetutamente l'avvisatore acustico per allontanare gli animali Vero Falso

In caso di presenza improvvisa di un animale selvatico sulla strada:

4. è consigliabile cercare in tutti i modi di evitare l'animale buttandosi anche sulla corsia opposta Vero Falso

5. è meglio frenare con decisione e cercare di mantenere una traiettoria rettilinea Vero Falso

6. è sufficiente suonare con l'avvisatore acustico per far spostare l'animale Vero Falso

Nei percorsi che attraversano fitti boschi:

7. non occorrono particolari attenzioni ma è sufficiente mantenere una velocità costante di guida Vero Falso

8. occorre adottare una guida più prudente cercando di controllare i margini della carreggiata Vero Falso

9. di notte è meglio non utilizzare le luci abbaglianti per non disturbare la fauna presente Vero Falso

Dove è più probabile incontrare animali selvatici?

Strade che attraversano boschi, in particolare se con sotto-bosco fitto sino al limite della sede stradale

Percorsi di fondovalle e di collina

Strade con corsi d'acqua nelle vicinanze

Tratti che attraversano coltivazioni: frutteti, prati, pascoli e campi di cereali

Strade che percorrono zone scarsamente abitate in collina o montagna

Quando è più probabile e pericoloso?

Al crepuscolo, all'alba, di notte, quando sono ridotti la visibilità ed i tempi di reazione degli automobilisti, mentre è maggiore la mobilità degli animali